

FAQ relative al ricorso collettivo per il risarcimento di € 12.000,00 per i danni subiti a causa dell'illegittimo blocco degli stipendi dei dipendenti regionali.

D - Qual è il giudice competente?

R - Il giudice del lavoro del luogo in cui si svolge la propria attività lavorativa.

D - Contro chi viene proposto il ricorso?

R - La Regione Siciliana e l'ARAN regionale.

D - Nel caso in cui il ricorso non dovesse andare a buon fine che spese legali dovremmo affrontare?

R - Le spese legali vengono liquidate dal giudice e non possono essere preventivamente stabilite, queste verranno ripartite tra tutti i ricorrenti.

D - C'è già stato qualcuno che ha vinto questo ricorso?

R - Non ancora, ci sono dei procedimenti già in corso.

D - Che durata potrà avere il giudizio di primo grado?

R - In media 3 anni.

D - Come facciamo ad avere informazioni sull'andamento del ricorso?

R - Verranno inviate delle email di aggiornamento ogni qualvolta vi saranno delle notizie da comunicare.

D - Come si svolgerà l'adesione al ricorso?

R - Prima occorre scaricare il modulo dati, compilarlo e spedirlo via email a info.studiolegalepitruzzella@gmail.com, in seguito ogni partecipante verrà ricontattato via email per la firma della procura, la lista dei documenti occorrenti da consegnare e per eseguire il pagamento dell'acconto (bonifico, assegno o altro).

D - Quali sono i documenti necessari per partecipare al ricorso?

R - Copia fronte retro della carta d'identità; copia del codice fiscale; copia dell'ultima busta paga o ultimo cedolino di servizio prima del pensionamento, copia busta paga del 2008 o 2009.

D - Nel caso il giudice riconosca una somma notevolmente inferiore a quanto richiesto il saldo di € 500,00 resterà immutato?

R - Il saldo finale sarà rideterminato tra € 100,00 ed € 300,00.

D - In caso di esito positivo, chi paga?

R - La Regione.

D - Non sarebbe conveniente aspettare il primo ricorso con esito positivo prima di intentare il nostro?

R - Potrebbe non essere tempestivo perchè dopo 10 anni il diritto andrebbe in prescrizione.